



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**Verbale dell'incontro del 24 gennaio 2018**

**Dipartimento  
di Studi Linguistici  
e Culturali Comparati**

**Department of  
Linguistics and  
Comparative Cultural  
Studies**

Presenti

Marie-Christine Jamet presidente CPDS  
Enrico Davanzo rappresentante studenti. Valentina  
Prof. Simone Francescato CPDS

Assenti giustificati

Marco Infurna  
Laura Brugè  
Valentina Scala

Ordine del giorno: segnalazione sul corso LT2240, classe 3 cognomi P-Z

Cà Bembo  
Dorsoduro 1075  
30123 Venezia  
T. +39 0412345711  
F. +39 0412345745

Cà Bernardo  
Dorsoduro 3199  
30123 Venezia  
T. +39 0412349411  
F. +39 0412349482

Palazzo Cosulich  
Dorsoduro 1405  
30123 Venezia  
T. +39 0412347811  
F. +39 0412347822

[www.unive.it/dslcc](http://www.unive.it/dslcc)

La riunione inizia alle ore 10.30, in presenza della titolare del corso LT2240 e della professoressa Giuseppina Turrano, coordinatrice del CdL LCSL.

La Presidente informa che l'incontro è stato indetto a seguito di una richiesta della rappresentante degli studenti per il CdS LCSL, Valentina Scala, dd. 10 gennaio 2018 a proposito degli insegnamenti di Relazioni Internazionali LT2240 classi, 1, 3 e 3 e con particolare riferimento a quello della classe 3 cognomi P-Z.

Il rappresentante degli studenti Enrico Davanzo illustra il problema pervenuto tramite segnalazioni su facebook e a voce:

1. La suddivisione delle classi dell'insegnamento per cognome è obbligatoria e quindi con nessuna possibilità di scelta tra le classi;
2. le due classi hanno testi linguisticamente difformi: una classe ha i due testi in inglese mentre le altre due classi hanno un in inglese e uno in italiano;
3. Il forte accento francofono di uno dei docenti rende la comprensione difficile;
4. La spiegazione delle modalità dell'esame non sono chiare, soprattutto a fronte di una bibliografia non differenziata tra frequentanti e non frequentanti;
5. è stato sottoposta la stessa prova d'esame sia agli studenti frequentanti che ai non frequentanti.

Interviene la Prof. S. N. spiegando esiste un coordinamento a monte fra i docenti delle tre classi di "Relazioni internazionali" e gli studenti sono stati sempre invitati a segnalare le difficoltà in modo da risolvere eventuali criticità. Tutte le classi hanno il medesimo testo manualistico in lingua inglese e in comune, mentre la scelta del secondo è rimessa alle competenze del singolo docente. Nella classe P-Z si è ritenuto di poter assegnare anche il secondo libro in inglese, visto che gli studenti sono in grado di leggere il primo, il che non impedisce la sua sostituzione con uno in italiano per l'anno accademico successivo.

Quanto alla differenza tra frequentanti e non frequentanti, la situazione non è uguale per le tre classi. Mentre per la classe A-E non c'è la distinzione e il programma è identico, seguendo le indicazioni del prof. Tocchini, ex coordinatore del Corso di Studi, i docenti delle classi F-O e P-Z hanno attribuito un diverso carico di lavoro ai non frequentanti. Nel corso dell'anno accademico ci si è resi conto che gli studenti frequentanti della classe P-Z si ritrovavano con più lavoro rispetto non frequentanti e si è deciso di ridurre il loro carico di lavoro togliendo alcuni capitoli del libro per l'esame, il cui studio è rimasto integrale per i non



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Linguistici  
e Culturali Comparati**

**Department of  
Linguistics and  
Comparative Cultural  
Studies**

Cà Bembo  
Dorsoduro 1075  
30123 Venezia  
T. +39 0412345711  
F. +39 0412345745

Cà Bernardo  
Dorsoduro 3199  
30123 Venezia  
T. +39 0412349411  
F. +39 0412349482

Palazzo Cosulich  
Dorsoduro 1405  
30123 Venezia  
T. +39 0412347811  
F. +39 0412347822

[www.unive.it/dslcc](http://www.unive.it/dslcc)

frequentanti. Nella classe P-Z la frequenza comportava anche lo svolgimento di una ricerca o relazione che alcuni studenti hanno manifestato di non voler svolgere, preferendo scegliere il programma per non frequentanti pur essendo presenti a lezione, sicché – anche alla luce del fatto che le ricerche/relazioni impegnano troppo tempo e sono state fatte da un numero esiguo di studenti – si è deciso di non ripetere l'esperienza. Tuttavia la prof.ssa Novak sottolinea l'utilità di questo tipo di esercizio, per aiuta ad imparare come si scrive una bibliografia e come si scrive un paper (utilissimo se si va all'estero).

Per quanto riguarda le modalità d'esame non vi sono diversità di trattamento; i docenti sono liberi tuttavia di far svolgere delle esercitazioni intermedie e alcuni di loro si avvalgono di questa modalità dichiarata nel syllabus.

La prof. Turano, in quanto attuale responsabile del CdS, chiederà di uniformare meglio le tre classi usando un metro comune per la frequenza/non frequenza. Fa notare peraltro che le modalità d'esame appaiono sufficientemente chiare.

La prof.ssa S.N aggiunge che esiste anche un problema di disciplina: alcuni studenti disturbano la lezione e molte volte gli studenti non preparano le letture indicate per le lezioni successive, trovando quindi più difficile quanto viene spiegato a lezione. Queste letture preliminari sono fondamentali poi per coloro che vanno in Erasmus.

Tutti i presenti convengono che occorre maggiore attenzione da parte degli studenti a quanto indicato a proposito delle modalità d'esame e che l'inflessione o accento dei docenti non è un elemento che condiziona le modalità di apprendimento. Il rappresentante degli studenti si impegna a richiamare l'attenzione degli studenti sull'assiduità nella preparazione delle letture indicate dai docenti per le lezioni successive.

L'incontro si chiude alle 12.00